

“Il connubio tra società e polizia”

Napoletano verace con l'orgoglio di essere meridionale e di lavorare al sud « Si definisce così **Giuseppe Zannini Quirini**, 55 anni. sposato senza figli da questa settimana a capo della questura di Messina.

Ieri l'alto funzionario dello stato ha incontrato i giornalisti per il consueto saluto. Ad accoglierlo, oltre ai cronisti di nera delle varie testate della città, c'era anche **Giuseppe Guilletta**, segretario provinciale dell'Assostampa. “Ritengo opportuno e doveroso incontrare la stampa - ha detto - perché ha un ruolo essenziale nello sviluppo della società moderna”. Con giornali e televisioni Zannini vuole instaurare un rapporto leale, chiaro e sincero

Il nuovo questore mette subito le cose in chiaro, auspica la sinergia di tutte le forze della società civile per risolvere i problemi più importanti. “So che questa è una realtà particolare -ha continuato- per questo motivo chiedo la collaborazione della società civile perché se non esiste questa condizione non incideremo mai sui veri problemi di realtà molto complesse come sono quelle della Campania, della Calabria e della Sicilia”.

“La polizia - ha detto - non deve risolvere i problemi della società perché quando interviene per reprimere significa che il fenomeno è ormai patologico” Zannini Quirini ha dunque auspicato il connubio tra le forze dell'ordine e i cittadini , essenziale per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Poi il questore ha continuato evidenziando il suo orgoglio di essere .”un uomo del sud” affermando di “sentirsi un meridionale a tutti gli effetti”. -Ho sempre lavorato nel meridione e sono venuto volentieri a Messina anche perché posso continuare a lavorare in questo circuito dove, ritengo, bisogna rimboccarsi le maniche perché c'è ancora molto da fare" . "Sono giunto a Messina con lo stesso intento con cui sono andato a Trapani e mi auguro di avere le stesse soddisfazioni che ho avuto in quella città”. Qualche parola anche per quanto riguarda la realtà della città che per il momento Zannini Quirini non conosce molto bene ma della quale ha già sentito parlare. “Una lacuna – ha detto – che presto sarà colmata7”.

Qualche idea ben chiara - comunque il nuovo questore ce l'ha già : “La provincia "fessa”(o babba come si dice a Messina)-ha detto non mi ha mai convint6”. Secondo

il questore i problemi esistono già da prima che scoppino " i casi" solo che esiste l'interesse di qualcuno a tenere le cose ben nascoste, questo accade in ogni realtà e certamente Messina non si discosta da tale schema

Il nuovo questore è esperto nella lotta al narcotraffico, ha fatto per molto tempo antidroga sia a livello nazionale e internazionale, la sua esperienza è soprattutto di stampo criminalistico. Zannini Quirini sostituisce **Agatino Pappalardo** che è stato trasferito a Palermo per ricoprire la carica che è stata di – **Antonio Manganelli** -promosso alla questura di Napoli.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS